

ELISA MARIA VITTORIA BERTOLINI

1 INFORMAZIONI PERSONALI

1.1 CONTATTI	
Nome	Elisa Mariavittoria Bertolini Ingegnere Edile, PhD in Ingegneria Civile-Ambientale ed Architettura (curriculum Ingegneria – SSD ICAR/22)
Residenza	[REDACTED]
Cellulare	[REDACTED]
e-mail	[REDACTED]
e-mail istituzionale	elisamariavittoria.bertolini@dia.units.it
PEC	elisamariavittoria.bertolini@ingpec.eu
Nazionalità	Italiana
Luogo di nascita	[REDACTED]
Data di nascita	[REDACTED]
Qualifica professionale	Ingegnere edile
ORCID	0000-0003-2184-0095
Ordine professionale	Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova al n. A6173 dal 12 gennaio 2018

1.2 POSIZIONE ATTUALE	
Dicembre 2023 – in corso	Assegnista di Ricerca presso l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA). Responsabile scientifico: Prof.ssa Ilaria Garofolo, Prof.ssa Elena Marchigiani. La ricerca ambisce alla costruzione di processi partecipati e strumenti per supportare la gestione condivisa e la transizione energetica nei quartieri di edilizia pubblica di Trieste.

2 | PROFILO

2.1 | ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Date	Novembre 2018 - settembre 2022
Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Università degli Trieste - Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile-Ambientale ed Architettura - XXXIV Ciclo
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Formazione tecnico-scientifica, architettonica e metodologica per la ricerca scientifica
Qualifica conseguita	Dottore di Ricerca in Ingegneria Civile-Ambientale ed Architettura con tesi dal titolo <i>"La valutazione di scenari alternativi per il miglioramento dell'interconnettività transfrontaliera nell'Isontino"</i> .
Date	Settembre 2009 - aprile 2017
Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Ingegneria edile e Architettura, Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile e Architettura
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Formazione tecnico-scientifica ed architettonica
Qualifica conseguita	Laurea specialistica in Ingegneria Edile e Architettura – Classe delle lauree specialistiche in Architettura e Ingegneria Edile 4/S, conseguita con votazione di 101/110 con tesi dal titolo <i>"Dall'utopia sociale allo sviluppo sostenibile nella storia del governo del territorio"</i> .
Date	settembre 2005 - luglio 2009
Nome e tipo d'istituto di istruzione o formazione	Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" – Padova (PD)
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Indirizzo sperimentale linguistico (lingua Francese)
Qualifica conseguita	Diploma di maturità scientifica con votazione 75/100

2.2 CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	
Madre lingua	Italiano
Altra Lingua	Inglese (quadro comune europeo di riferimento per le lingue)
	Comprensione
	Parlato
	Scritto
	<i>Ascolto</i>
	<i>Lettura</i>
	<i>Interazione orale</i>
	<i>Produzione orale</i>
	B2 Utente autonomo
	B2 Utente autonomo
	B2 Utente autonomo
	B2 Utente autonomo
	B2 Utente autonomo
	Francese (quadro comune europeo di riferimento per le lingue)
	Comprensione
	Parlato
	Scritto
	<i>Ascolto</i>
	<i>Lettura</i>
	<i>Interazione orale</i>
	<i>Produzione orale</i>
	B2 Utente autonomo
	B2 Utente autonomo
	B2 Utente autonomo
	B2 Utente autonomo
	B2 Utente autonomo

2.3 CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI	
(vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, in contesti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra)	- Buona capacità di operare in gruppo, con spiccata inclinazione a lavorare in ambienti multiculturali. - Ottime capacità comunicative per la trasmissione, sia scritta che orale, di concetti ed informazioni ad altri componenti del gruppo di lavoro. - Buona attitudine all'organizzazione e gestione di gruppi e progetti. - Spiccato spirito di iniziativa e spirito critico. - Ottime capacità relazionali e sociali. - Buona capacità di relazionarsi con il pubblico, anche numeroso, a scopi comunicativi, perfezionata durante l'esperienza universitaria. - Ottime capacità di comunicazione scritta e orale.

2.4 | CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

(inerenti all'informatica e
l'utilizzo di specifiche
attrezzature)

- buona esperienza in ambiente Windows 8 / 10 / 11;
- utilizzo avanzato di Microsoft office, ottima conoscenza dei fogli elettronici Excel per elaborazione di codici di calcolo;
- buona conoscenza di tool per disegno quali Autocad – Autodesk e Photoshop, Illustrator – Adobe;
- buona conoscenza di tool per la modellazione informativa, quale Revit;
- buona conoscenza del software open source Q GIS.

3 | CURRICULUM SCIENTIFICO

3.1. | CARRIERA UNIVERSITARIA E POSIZIONI ACCADEMICHE

Ottobre 2009 - aprile 2017

Laurea Magistrale in Ingegneria Edile e Architettura – Classe delle lauree specialistiche in Architettura e Ingegneria Edile 4/S, conseguita in data 12/04/2017 presso l'Università degli Studi di Padova con votazione di 101/110 con tesi in Urbanistica dal titolo *"Dall'utopia sociale allo sviluppo sostenibile nella storia del governo del territorio"*, relatore prof. Pasqualino Boschetto. Nel lavoro, è stato messo in evidenza il ruolo della pianificazione come luogo di mediazione dei conflitti sugli usi del suolo. Sono state analizzate diverse pratiche di governo del territorio e di gestione urbana per comprendere le dinamiche che regolano gli assetti territoriali, rivolgendo particolare attenzione all'azione politica, alle ricadute sociali, agli interessi economici e al ruolo dei professionisti.

Novembre 2018 - settembre
2022

Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile Edile e Architettura, XXXIV Ciclo, presso l'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Ingegneria e Architettura. Ammissione al Dottorato di Ricerca in seguito al concorso del settembre 2018. Conclusione del corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile con una tesi dal titolo *"La valutazione di scenari alternativi per il miglioramento dell'interconnettività transfrontaliera nell'Isontino"*, tutor prof. Paolo Rosato, co-tutor prof. Giovanni Campeol; superamento con esito positivo dell'esame per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca in data 28/09/2022. La ricerca si è concentrata sul processo decisionale di gruppo in ambiente multicriteriale e multiattoriale, in particolare analizzando il processo attraverso il quale si opera una scelta tra alternative in una situazione decisionale di gruppo e si aggregano le preferenze individuali in una preferenza collettiva, anche in caso di conflitti su obiettivi, scopi, criteri.

Novembre 2021 - novembre
2022

Assegnista di Ricerca presso l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA). Responsabile scientifico: Prof. Lorenzo Castelli. La ricerca si inserisce nell'ambito del progetto "E-CHAIN" che mira a sostenere e guidare uno sviluppo integrato e sostenibile del trasporto turistico tra Italia e Croazia. A tale scopo si è realizzato un software integrato modulare (piattaforma E-CHAIN) concepito per migliorare la connettività dell'area, e dedicato all'armonizzazione dei dati nell'ambito della gestione dei servizi di trasporto intermodale per i passeggeri nelle aree portuali per il trasporto passeggeri.

Novembre 2022 – ottobre 2023

Assegnista di Ricerca presso l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA). Responsabile scientifico: Prof. Lorenzo Castelli. La ricerca si concentra sulle attività concordate nell'ambito dell'Accordo Operativo, stipulato tra il Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) dell'Università di Trieste e la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia nel novembre 2021. Le attività sono state articolate in più fasi, e finalizzate ad accompagnare e a fornire supporto scientifico e metodologico allo sviluppo delle azioni necessarie a predisporre una Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) della Regione e alla sua implementazione, attraverso processi e strumenti di pianificazione d'area vasta e settoriali, con particolare riferimento allo svolgimento di letture e interpretazioni, alla definizione delle componenti strutturali e delle indicazioni strategiche riguardanti il sistema delle infrastrutture per la mobilità delle persone e delle merci e a supporto della logistica.

Dicembre 2023- dicembre 2024

Assegnista di Ricerca presso l'Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (DICA). Responsabile scientifico: Prof.ssa Ilaria Garofolo, Prof.ssa Elena Marchigiani. La ricerca ambisce alla costruzione di processi partecipati e strumenti per supportare la gestione condivisa e la transizione energetica nei quartieri di edilizia pubblica di Trieste. Il progetto mira a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini per individuare soluzioni condivise di gestione energetica anche attraverso la creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER). Gli obiettivi principali includono l'ottimizzazione dell'autoconsumo energetico, l'inclusione sociale e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, contribuendo a trasformare il quartiere in un modello di sostenibilità e innovazione.

3.2. | TEMI DI RICERCA

L'impegno nel settore della ricerca si è esplicitato affrontando alcune tematiche pertinenti alla disciplina della valutazione a scala territoriale e alla pianificazione delle infrastrutture e dei trasporti.

- I. le metodologie di valutazione secondo approcci mono e multicriteriali; in particolare la tecnica di valutazione per la razionalizzazione del processo di scelta dei policy maker secondo le priorità dichiarate;
- II. lo studio delle dinamiche dei contesti decisionali di gruppo, ovvero l'analisi di come interessi, preferenze e giudizi di numerosi individui possono essere aggregati in una decisione collettiva. Attraverso l'approfondimento di dette dinamiche è

- possibile supportare le decisioni collettive indagando le possibili aggregazioni di gruppi di interesse e le opposizioni più significative.
- III. la lettura e l'analisi del valore delle infrastrutture nel territorio anche attraverso l'analisi della pianificazione per i trasporti e la logistica (comunitaria, nazionale, regionale).
- IV. l'implementazione di metodologie per la valutazione della progettazione territoriale strategica che permetta di considerare diversi aspetti (economico, sociale, ambientale) al fine di compiere scelte infrastrutturali sostenibili.

3.3. | ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA: TITOLI

3.3.1. | PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI GRUPPI DI RICERCA

3.3.1.1.
(2017- 2018)

Collaborazione con gruppo di lavoro, referente Prof. Boschetto, Dipartimento ICEA, Università degli Studi di Padova.

Collaborazione in tema di progettazione su bandi europei, ricerca e redazione.

Bandi:

- Interreg Italia- Croazia Cross – Border Cooperation Programme, Priority axes 2: "Safety and Resilience" supporting investment for adaptation to climate change including ecosystem-based approaches.
- Interreg Central Europe Taking cooperation forward, Priority axes 3: "Cooperating on Natural and Cultural Resources for suitable growth in central Europe, improve environmental management on functional urban areas to make them more liveable.

La ricerca ha permesso di approfondire la relazione tra le problematiche connesse al cambiamento climatico e il territorio, valutandone gli effetti e le possibili strategie di tutela.

3.3.1.2.
(2021-2022)

Progetto *E-CHAIN – Enhanced Connectivity and Harmonization of data for the Adriatic Intermodal Network*, finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia Croazia.

L'attività svolta ha permesso di analizzare il valore di un sistema MAAS (*Mobility As A System*) per il migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi di trasporto marittimi e costieri. Il focus del progetto è stata la corretta gestione e organizzazione del trasporto intermodale per uso turistico anche attraverso la creazione di una piattaforma informativa.

	Il progetto europeo ha visto il coinvolgimento dei seguenti partner: - Comune di Ancona; - Amatori Interestate S.R.L.; - Brusutti S.R.L.; - G.M.T. S.p.A.; - Università degli Studi di Trieste; - University of Rijeka, Faculty of Maritime Studies; - Prosoft d.o.o.; - Jadrolinija Rijeka; - Municipality of Split; - Rathmann d.o.o.
3.3.1.3.	Partecipazione all'attività di ricerca avviata tra l'Università degli Studi di Trieste e la Regione Friuli-Venezia Giulia, avente lo scopo di fornire un elaborato tecnico di supporto per la futura redazione del Piano di Governo del Territorio regionale (PGT) nell'ambito dei trasporti. In particolare, collaborazione con il gruppo di lavoro del prof. G. Longo per l'identificazione di processi e strumenti di pianificazione d'area vasta e settoriali, con particolare riferimento allo svolgimento di letture e interpretazioni, alla definizione delle componenti strutturali e delle indicazioni strategiche riguardanti il sistema delle infrastrutture per la mobilità delle persone e delle merci e a supporto della logistica.
3.3.1.4. (2023)	Programma <i>PINQUA (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare)</i>. Il programma, frutto di una collaborazione tra l'Università degli studi di Trieste, il Comune di Trieste-Assessorato ai Lavori Pubblici e Ater Trieste, ha lo scopo di migliorare e valorizzare il popoloso rione di San Giovanni, in particolare attraverso interventi di rigenerazione urbana. L'attività svolta è stata incentrata sul progetto "San Giovanni, un quartiere verde, inclusivo e smart" che è stato concepito con l'obiettivo di favorire il benessere sociale: la prima azione messa in opera è la nuova sistemazione di un'area verde compresa tra via San Pelagio e Salita di Vuardel. Il gruppo di lavoro DIA ha seguito la progettazione partecipata degli spazi pubblici, e, a seguito della stessa ha fornito un report di consulenza per la progettazione tecnica delle aree sulla base di quanto emerso dal processo di partecipazione.
3.3.1.5. (2023-2024)	Progetto di ricerca PRIN <i>"From Unconventional* Households to Unconventional Affordable Housing"</i>. Una ricerca di rilevante interesse nazionale, finanziata dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca con fondi PNRR.

La ricerca è iniziata nel 2023 e si concluderà nel 2025. Vede coinvolte tre università e unità di ricerca: Politecnico di Milano (LP), Università di Trieste e Politecnico di Bari. Il tema attiene allo sviluppo di riflessioni operative e progettuali (sino all'elaborazione di proposte per la ristrutturazione di fabbricati nelle tre città) per la realizzazione di soluzioni abbordabili (affordable) per domande e fabbisogni abitativi non ancora pienamente trattati dalle politiche pubbliche nei tre contesti (unconventional).

In particolare l'attività svolta declina il tema in rapporto alla definizione di soluzioni abitative in risposta alla richiesta di alloggi nell'ambito di percorsi di Housing First a Trieste, con la collaborazione del Comune di Trieste (area dei servizi sociali), Caritas, Lybra e appunto San Martino al Campo.

3.3.1.6. (2024)

Progetto di ricerca Interreg Ita-Cro *"Shaping Inclusive Tourist Experience (SITE)"*.

Il progetto SITE (Shaping Inclusive Tourist Experience), finanziato dal programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, punta a promuovere un turismo sostenibile e accessibile, ispirato ai principi dell'Universal Design. Coordinato da Lorenzo Castelli del Dipartimento di Ingegneria e Architettura (DIA) dell'Università di Trieste in collaborazione con il gruppo di ricerca Trieste Inclusion and Accessibility Lab (TriAL), la cui referente è Ilaria Garofolo, coinvolge otto partner italiani e croati. L'iniziativa mira a creare destinazioni senza barriere, migliorando accessibilità, percorribilità, comunicazione e servizi turistici. Attraverso progetti pilota in città chiave come Dubrovnik, Sebenico e Fano, SITE implementa soluzioni innovative per includere tutte le categorie di viaggiatori. Unisce metodi quantitativi e qualitativi per valutare l'accessibilità, trasformando le sfide demografiche in opportunità di crescita economica sostenibile.

3.3.2. | CONVEGNI – SEMINARI – WORKSHOP – CONFERENZE – SYMPOSIA

PARTECIPAZIONE CON RELAZIONE E CONTRIBUTO

3.3.2.1. (18 Maggio 2018)

Convegno *"Ferrovie Transalpine: collegamenti internazionali e mobilità locale"*, tenutosi a Padova il 18 maggio 2018; contributo dal titolo *"Valutazione Ambientale della riconversione di ferrovie dismesse in ambito alpino"* sviluppato con il Prof. G. Campeol e presentato insieme a quest'ultimo.

3.3.2.2. (7 settembre 2022)

"VI International Conference on Universal Design", tenutosi a Brescia dal 7 al 9 settembre 2022; contributo dal titolo *"Gather travel needs and preferences to customize truly inclusive experiences. The case study of the Interreg E-chain project."*, sviluppato con il Prof. L. Castelli e l'arch. B. Chiarelli.

- | | |
|--------------------------------------|--|
| 3.3.2.3.
(13 luglio 2024) | 36th AESOP Annual Congress 2024 Paris, France <i>"GAME CHANGER? Planning for just and sustainable urban regions"</i> tenutosi a Parigi dal 8 al 12 luglio 2024; contributo dal titolo <i>"On housing affordability. Questioning the European policy perspective in action"</i> sviluppato e presentato con l'Arch.Ph.D. Teresa Frausin. |
| 3.3.2.4.
(15 ottobre 2024) | 4th International Conference on Sustainable Development in Civil, Urban and Transportation Engineering, tenutosi a Wroclaw da 14 al 17 ottobre 2024; contributo dal titolo <i>"Towards a Technical characterization of Green Neighborhoods in North-Eastern Italy"</i> sviluppato con il Prof. C. Stival. |
| PARTECIPAZIONE CON RELAZIONE | |
| 3.3.2.5.
(2 aprile 2019) | Congresso nazionale <i>"XXII Congresso Associazione Italiana di Valutazione"</i> , tenutosi a Venezia dal 1° al 3 aprile 2019; relazione dal titolo <i>"Ricostruzione del Ponte Morandi. Un modello valutativo per la scelta tra alternative"</i> , sviluppato con il Prof. G. Campeol, l'Arch. L. Biasio, l'Arch. S. Carollo, l'Arch. S. Foffano e l'Ing. N. Masotto. |
| 3.3.2.6.
(16 giugno 2022) | Seminario <i>"XXIV-XXV Seminario Scientifico SIDT"</i> , tenutosi a Genova dal 15 al 17 giugno 2022; contributo dal titolo <i>"May info-mobility solutions contribute to increase sustainable transport connectivity? Lessons learned from E-Chain project"</i> , sviluppato con il Prof. L. Castelli, il Prof. G. Longo, l'Ing. C. Caramuta. |
| 3.3.2.7.
(8 luglio 2022) | Convegno <i>"XIII Postgraduate Conference on Management, Hospitality & Tourism"</i> , tenutosi a Faro (P) il 8 luglio 2022; contributo dal titolo <i>"From fragmentation to collaboration for cross-border sustainable tourism: the E-Chain experience"</i> , sviluppato con il Prof. L. Castelli, e il Prof. G. Longo. |
| PARTECIPAZIONE CON CONTRIBUTO | |
| 3.3.2.8.
(13 giugno 2024) | XXVI Conferenza Nazionale SIU <i>"Nuove ecologie territoriali. Coabitare mondi che cambiano"</i> , tenutasi a Napoli dal 12 al 14 giugno 2024; contributo dal titolo <i>"Prima la casa. Trieste come laboratorio di politiche per un abitare affordable"</i> , sviluppato con la Prof.ssa Elena Marchigiani, l'Arch.Ph.D. Teresa Frausin, l'ing. Valentina Novak. |
| ALTRE PARTECIPAZIONI | |
| 3.3.2.9.
(21 settembre 2018) | Congresso <i>"UrbanPromo GREEN 2018"</i> , tenutosi a Venezia dal 20 al 21 settembre 2018; contributo dal titolo <i>"Il piano di gestione ambientale di</i> |

Vedelago: una sperimentazione per le aree estrattive”, sviluppato con il Prof. G. Campeol e presentato insieme a quest’ultimo.

3.3.3. | ESPERIENZE PROFESSIONALI ATTINENTI ALL’ATTIVITÀ DI RICERCA

3.3.3.1.
(2017-2018)

Incarico professionale da parte della Federazione Ordini Ingegneri Veneto per la redazione di un documento di sintesi utile al gruppo di lavoro n. 49 “Riqualificazione Porto Marghera” per proporre il punto di vista degli ingegneri sul tema della Rigenerazione di Porto Marghera.

Svolgimento di attività di ricerca è stata finalizzata all’analisi del territorio di Porto Marghera, anche attraverso la sua storia di sviluppo industriale, a partire dagli anni della sua fondazione. Tale approfondimento ha consentito di esaminare il contesto ambientale, morfologico, urbanistico e delle attività in essa sviluppate. L’identificazione dei requisiti dell’area e delle sue criticità emerse in seguito alla crisi del settore industriale, responsabile del disastro ambientale, è stata effettuata una valutazione delle condizioni, delle priorità e degli scenari di trasformazione in un’ottica di rilancio dell’area e del suo sviluppo sostenibile.

3.3.3.2.
(2018)

Incarico professionale da parte della Federazione Ordini Ingegneri Veneto per la redazione di un documento di approfondimento sulle problematiche ambientali di Porto Marghera in ambito portuale e logistico. Supporto al GdL n. 49 “Riqualificazione Porto Marghera”

L’attività di ricerca è dedicata all’analisi della pianificazione, alla portualità e alla logistica di Porto Marghera e alla loro trasformazione verso una politica Euromediterranea, considerata anche l’importanza del suo ruolo tra i porti dell’Italia settentrionale. In essa vengono evidenziate le opportunità e le criticità in relazione alla tutela ambientale e alla riconversione dell’Area di Crisi industriale complessa, e dalla sua riqualificazione.

3.3.3.3.
(2019)

Incarico professionale per la redazione di una valutazione e di un Piano di Gestione per l’ambito dei bacini estrattivi di Vedelago (TV) volto a pianificare gli interventi per il recupero e rifunzionalizzazione dell’area. L’incarico si inserisce all’interno di un accordo di programma tra il Comune di Vedelago, le ditte di estrazione, lo studio professionale ALIA s.s. e l’Università IUAV.

Tra le attività svolte si evidenziano:

- Analisi a scala vasta prodromica all’elaborazione di strategie per il Piano Ambientale;
- Realizzazione di un quadro di riferimento programmatico;
- Definizione degli interventi di riqualificazione discendenti dall’analisi della pianificazione e dalle strategie

- Valutazione di performance ambientale dell'intervento pianificatorio (prima fase del Rapporto Ambientale e dello Studio di Incidenza per le procedure di VAS e di VIA.

In seguito allo svolgimento della ricerca, i risultati sono stati presentati al congresso "UrbanPromo GREEN 2018", tenutosi a Venezia dal 20 al 21 settembre 2018; contributo dal titolo *"Il piano di gestione ambientale di Vedelago: una sperimentazione per le aree estrattive"*, sviluppato con il Prof. G. Campeol e presentato insieme a quest'ultimo.

3.3.3.4.
(2019-2020)

Attività di ricerca sul tema della valutazione ambientale strategica di scenari trasportistici transfrontalieri (Veneto –Austria) nel Gruppo di Lavoro del Prof. Giovanni Campeol (rappresentante del Veneto nella macroregione europea alpina denominata EUSALP).

EUSALP è La Strategia Macroregionale Alpina all'interno della quale le 48 regioni e province autonome, che si trovano attorno alla catena alpina, promuovono una gestione sostenibile del territorio. In questo contesto lo sviluppo di servizi, trasporti e infrastrutture per la comunicazione del territorio è al centro dello sviluppo alpino. Essa vuole assicurare una crescita sostenibile e promuovere piena occupazione, la competitività e l'innovazione facendo dialogare, attraverso la cooperazione, le aree montane con le aree urbane.

3.3.4. | PREMI E RICONOSCIMENTI

3.3.4.1.
(2017)

Terzo posto per il progetto "SmARt Blv" per la pianificazione partecipata" presentato al concorso "Urban Innovation, nuove soluzioni per la città del domani" Bandito dalla Fondazione Ingegneri in collaborazione con il Talent Garden di Padova.

3.4. | ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA: PUBBLICAZIONI

3.4.1. | ARTICOLI SU RIVISTE SCIENTIFICHE

3.4.1.1.
(2018)

Campeol G., Carollo S., Masotto N., Bertolini E., *"Valutazione Ambientale della riconversione di ferrovie dismesse in ambito alpino"*, ne TRASPORTI E CULTURA n 48 49, 2018, pp. 89-93, ISSN: 1971-6524.

Il contributo propone tre modelli di valutazione utili a supportare in modo significativo il processo decisionale per realizzare una riconversione sostenibile delle ferrovie dismesse. La valutazione ambientale si baserà su: l'Analytic Hierarchy Process (AHP) che può fornire un quadro di riferimento strategico; il Modello di Coerenza, che verifica la coerenza del progetto

ferroviario con gli obiettivi fissati; il modello Performance, che dà priorità ad un progetto rispetto ad una serie di indicatori prevalentemente progettuali.

3.4.1.2.
(2024)

Bertolini, E. M.; "Le diverse istanze di ricomposizione tra territorialità e contestualità di Porto Marghera", ne GALILEO n 271, 2024, pp. 14- 16. ISSN 1122-9160.

Il contributo presenta una analisi del contesto ambientale, morfologico e urbanistico dell'area di Porto Marghera. Sono identificati i requisiti dell'area e le sue criticità emerse in seguito alla crisi del settore industriale, responsabile del disastro ambientale e viene proposto un nuovo tipo di valutazione delle condizioni, delle priorità e degli scenari di trasformazione in un'ottica di rilancio dell'area e del suo sviluppo sostenibile.

3.4.1.3.
(2024)

E. M. Bertolini, C. Caramuta, L. Castelli, G. Longo, C. Vidulli; "May Info-Mobility Solutions Contribute to Increase Sustainable Transport Connectivity? Lessons Learned From the E-CHAIN Project", in corso di stampa in Transportation Research Procedia

Il contributo discute il progetto E-CHAIN, volto a sviluppare una piattaforma di info-mobilità promuovere il trasporto intermodale nella regione adriatica, concentrandosi in particolare sul turismo crocieristico. Lo studio esamina l'efficacia della piattaforma nel migliorare le esperienze di viaggio dei turisti e supportare gli obiettivi degli stakeholder. Il documento mette in discussione la capacità della piattaforma MaaS di affrontare problemi critici nel trasporto passeggeri delle crociere, come la congestione del traffico e i tempi di attesa durante le attività di imbarco.

3.4.2. | CONTRIBUTI IN VOLUME

3.4.2.1.
(2023)

Bertolini E.M., Castelli L., Chiarelli B., "Gathering Travel Needs and Preferences to Customize Truly Inclusive Experiences. The Case Study of the Interreg E-Chain Project", in "Design for Inclusion – Dialogues on Universal Design: Theory, Ethics and Practice", a cura di Garofolo I. e Bencini G., IOS Press, Amsterdam, Berlin, Washington, DC; ISBN 978-1-64368-392-8 (print) ISBN 978-1-64368-393-5 (online), pp. 26-35.

Il contributo presenta l'approccio adottato nell'ambito del Progetto Interreg Italia-Croazia "E-Chain - Connettività avanzata e armonizzazione dei dati per la rete intermodale adriatica". La progettazione della fornitura di informazioni utili e personalizzate per l'utente in viaggio, ha considerato l'accessibilità come un elemento centrale di qualsiasi politica turistica responsabile e sostenibile. Nello specifico il turismo accessibile per tutti non significa solo fornire accesso alle persone con disabilità, ma affronta anche la creazione di ambienti progettati universalmente in grado di supportare le persone che potrebbero avere disabilità temporanee, le famiglie con bambini piccoli, la popolazione sempre crescente che invecchia, oltre a creare un ambiente sicuro per i dipendenti al lavoro.

3.4.2.2.

E. M. Bertolini *Evaluation of alternative scenarios for the improvement of cross-border interconnectivity in the Isonzo area*; saggio in corso di pubblicazione in *Design Research Perspectives in Architecture and Planning*, EUT- Edizioni Università di Trieste (uscita a stampa e in open access prevista entro il 2024).

Il documento mira a sviluppare una strategia per il porto interno di Gorizia a beneficio della regione isontina. È stato creato un modello "Multiple Criteria Group Decision Method" per aiutare il processo decisionale nei progetti di infrastrutture pubbliche, concentrandosi su scelte sostenibili che considerino fattori economici, sociali e ambientali. La ricerca valuta l'importanza delle infrastrutture nell'area isontina, coinvolgendo interazioni con funzionari di organizzazioni pertinenti. Introduce una procedura di valutazione utilizzando metriche qualitative per bilanciare gli interessi delle parti interessate e identificare discrepanze tra i vantaggi e gli svantaggi per gli attori chiave.

3.4.2.3.
(2024)

E. Marchigiani, E. M. Bertolini, T. Frausin, V. Novak; *"Prima la casa. Trieste come laboratorio di politiche per un abitare affordable"*, manoscritto accettato in corso di pubblicazione su Atti della XXVI Conferenza Nazionale della SIU – Società Italiana degli Urbanisti *"Nuove ecologie territoriali. Coabitare mondi che cambiano"*, dopo la presentazione del contributo il 13 giugno 2024.

Questo articolo esamina la crescente crisi abitativa in Europa, in particolare in Italia, concentrandosi sulla crescente fragilità sociale ed economica di vari gruppi di popolazione. Evidenzia l'inadeguatezza delle attuali politiche di edilizia popolare nell'affrontare le esigenze di una "zona grigia" in espansione di persone che affrontano situazioni precarie di alloggio e lavoro. Utilizzando l'approccio Housing First come punto di partenza, esplora le potenziali evoluzioni di questo concetto all'interno di un sistema integrato di politiche di edilizia popolare a prezzi accessibili. La ricerca si basa sul lavoro sul campo condotto a Trieste. Attraverso il coinvolgimento degli stakeholder locali, lo studio mira a proporre soluzioni più complete e strutturali per affrontare le complesse esigenze abitative di popolazioni diverse.

3.4.2.4.
(2024)

T. Frausin, E. M. Bertolini; *"On housing affordability. Questioning the European policy perspective in action" ne Game changer? Planning for just and sustainable urban regions*", pp. 2058-2081, ISBN 9789464981827.

Questo articolo esamina il concetto di "alloggio accessibile" nelle politiche e nei progetti urbani europei. Sostiene che il termine "accessibile" è diventato una parola d'ordine nelle politiche abitative dell'UE, ma spesso manca di una definizione chiara e di un'implementazione pratica. Gli autori propongono che l'accessibilità economica degli alloggi debba essere intesa come una questione complessa e sfaccettata che va oltre i semplici calcoli economici, comprendendo anche fattori sociali e spaziali. La ricerca, parte di uno studio italiano più ampio, analizza vari progetti abitativi finanziati dall'UE per indagare come l'accessibilità economica si traduca in pianificazione concreta, soluzioni progettuali e politiche di welfare integrate.

In questo modo, l'articolo mira ad ampliare la comprensione dell'accessibilità economica degli alloggi ed esplorare modi più efficaci per integrare aspetti economici, sociali e spaziali nelle politiche abitative.

3.4.2.5.

E. Bertolini, C. Stival; "Towards a Technical characterization of Green Neighborhoods in North-Eastern Italy" in *Proceedings of the 4th International Conference on Sustainable Development in Civil, Urban and Transportation Engineering*.

L'articolo analizza il concetto di Renewable Energy Communities (RECs) e propone la loro evoluzione in Sustainable and Efficient Districts (SED) per promuovere la sostenibilità urbana. Le RECs favoriscono la mutualizzazione energetica, migliorando l'efficienza delle risorse e supportando interventi di retrofit edilizio tramite processi partecipativi. I SED ampliano questo approccio, introducendo criteri di sostenibilità ed efficienza utili per stakeholder locali, progettisti e cittadini, integrando considerazioni tecniche, ambientali e sociali. Il contributo definisce i contenuti necessari per valutare un SED, elaborando criteri progettati per selezionare siti idonei e affrontare sfide come i conflitti di interesse e la condivisione di informazioni tecniche. L'obiettivo è creare un quadro valutativo che sostenga la pianificazione di distretti energetici sostenibili, inclusivi e capaci di integrare efficacemente esigenze urbane e partecipazione comunitaria.

3.5. | ATTIVITÀ DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO A STUDENTI

3.5.1. | ATTIVITÀ DIDATTICA UNIVERSITARIA (SEMINARI E COLLABORAZIONI)

3.5.1.1.
(A.A. 2022-2023)

Ciclo di seminari "Pianificazione territoriale e dei trasporti", "Le valutazioni degli impatti", "Le infrastrutture e la mobilità: un problema di decisioni" nel corso di Tecnica ed economia dei trasporti (SSD ICAR/05 – I anno C.d.L. in Ingegneria Civile, percorso Infrastrutture, trasporti e territorio titolare del corso Ing. Caterina Caramuta), Università degli Studi di Trieste, per complessive 6 ore.

3.5.1.2.
(A.A. 2023-2024)

Ciclo di seminari "Pianificazione territoriale e dei trasporti", "Le infrastrutture e la mobilità: un problema di decisioni" nel corso di Tecnica ed economia dei trasporti (SSD ICAR/05 – I anno C.d.L. in Ingegneria Civile, percorso Infrastrutture, trasporti e territorio titolare del corso Ing. Caterina Caramuta), Università degli Studi di Trieste, per complessive 4 ore.

4 | CURRICULUM PROFESSIONALE

4.1. | ABILITAZIONI PROFESSIONALI

2017	Abilitazione alla professione di Ingegnere conseguita nella prima sessione del 2017 degli Esami di Stato presso l'Università degli Studi di Padova (iscrizione all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova al n. A6173).
------	---

4.2. | CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

2018	" <i>Ferrovie transalpine: collegamenti internazionali e mobilità locale</i> " – Corso in presenza organizzato dall'università degli Studi di Padova, dipartimento ICEA di Ingegneria Civile Edile e Ambientale.
30/04/2021	" <i>Videosorveglianza Urbana Integrata: Smart & Safe City e impatto privacy</i> " – Corso di formazione a distanza, della durata di 4 ore, organizzato da Fondazione Ingegneri Padova, si propone di far acquisire ai partecipanti le conoscenze indispensabili per inquadrare correttamente una moderna progettazione integrata per porre le tecnologie al servizio della collettività: videoanalisi, smart community e soluzioni City Covid free, anche nel rispetto della privacy.
20/10/2021	" <i>Comportamento al sisma degli elementi non strutturali e impiantistici secondo NTC2018</i> " – Corso di formazione a distanza, della durata di 3 ore, organizzato da Fondazione Ingegneri Padova affronta i principi alla base della progettazione degli elementi non strutturali, con particolare riferimento agli impianti e al loro fissaggio sotto azioni sismiche. Dopo una trattazione dei principali concetti che sono alla base delle tecniche di ancoraggio, si passerà ad esaminare alcuni metodi efficaci di riduzione del rischio sismico in conformità alle regole indicate nelle NTC 2018, nel nuovo Eurocodice EN1992-4 e in altre normative di comprovata validità.
20/10/2021	" <i>Strategie di mitigazione delle isole urbane di calore. Soluzioni e sviluppi tecnologici per il miglioramento delle città</i> " – seminario in presenza, della durata di 3 ore, organizzato da Fondazione Ingegneri Padova si concentra, sull'approfondimento del tema delle isole urbane di calore, con particolare attenzione al tema della riduzione delle emissioni legate al riscaldamento globale; presenta il fenomeno nella sua concezione

	generale e illustra gli sviluppi della ricerca scientifica sulle pavimentazioni stradali e sulle tecniche per la mitigazione urbana nelle città con particolare attenzione agli interventi di mitigazione e alle strategie future per la città di Padova.
20/10/2022	<i>"INGEGNAMOCI PER LA CITTA': Il cambiamento climatico nel futuro della città"</i> – seminario in presenza, della durata di 3 ore, organizzato da Fondazione Ingegneri Padova con relatori: Luca Mercalli (meteorologo, climatologo, divulgatore scientifico), Prof. Michelangelo Savino (professore ordinario di Tecnica e Pianificazione Urbanistica) e Ing. Andrea Rubin (Head of Water distribution networks and Sewage presso ACEGASAPSAMGA S.P.A.).
04/10/2022	<i>"La sicurezza urbana: questione di privacy"</i> Corso di formazione a distanza, della durata di 3 ore, organizzato da Fondazione Ingegneri Padova L'incontro introdurrà il tema del rapporto tra smart city e sicurezza urbana attraverso due interventi di particolare rilievo, quello di Michelangelo Savino, docente dell'Università di Padova, esperto di pianificazione e sviluppo della smart city, e quello di Marco Soffientini, avvocato esperto di privacy e diritto delle nuove tecnologie e docente di Ethos Academy. Inoltre parteciperà Francesco Paradiso, Business Development Manager Italy, Hanwha Techwin Europe.
11/10/2022	<i>"Costruire la sostenibilità attraverso le comunità energetiche"</i> Corso di formazione a distanza, della durata di 3 ore, organizzato da Fondazione Ingegneri Padova. Gli interventi del Sindaco di Tribano Massimo Cavazzana, di Elena Mazzola, ingegnere dell'Università di Padova e di Giovanni Scarazzati Amministratore Unico ELO Energy, contribuiscono a chiarire l'opportunità dell'organizzazione di questa forma di auto-sostentamento energetico, anche attraverso case history nazionali e internazionali di particolare interesse.
25/10/2022	<i>"PNRR: opportunità per la trasformazione della città in smart city"</i> Corso di formazione a distanza, della durata di 3 ore, organizzato da Fondazione Ingegneri Padova individua nel PNRR uno degli elementi trainanti per far sì che le città siano protagoniste della ripartenza del Paese.
19/04/2023	<i>"La Città in Rete - incontri di avvicinamento"</i> seminario in presenza, della durata di 3 ore, organizzato da Fondazione Ingegneri Padova in occasione della celebrazione del centenario dalla sua fondazione, per ripercorrere il passato in chiave storico-scientifica con esperti dell'Università degli Studi di Padova, per poi richiamare il presente della professione grazie all'intervento del Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri, con uno sguardo sul futuro.
05/05/2023	<i>"Costruire comunità sostenibili. Energia, società, opportunità e rischi"</i> seminario in presenza, della durata di 3 ore organizzato dalla Fondazione UniSmart dell'Università di Padova, l'incontro vuole approfondire il tema della transizione ecologica verso forme di

	produzione energetica pulite e rinnovabili. Al centro del dibattito vi sono le comunità energetiche, considerate come le principali protagoniste del nuovo modello di produzione e consumo energetico, sempre più orientato al perseguimento di benefici ambientali e sociali.
22/05/2023	<i>Adriatic see summit</i> , convegno dal titolo "Trasporti e logistica: dal mare al cuore dell'Europa" che affronta il tema della riforma dei porti (annunciata dal governo e da ultimare entro fine 2023), dell'attuazione del Pnrr, e del ruolo sempre più cruciale degli scali italiani nella nuova geografia marittima globale.
05-26/04/2024	Corso di formazione " <i>Sistemi geografici informativi</i> " per la gestione dei dati territoriali mediante la piattaforma Open Source QGIS, Corso di formazione a distanza, della durata di 16 ore, organizzato dall'Ordine degli Ingegneri di Messina.

4.3. | ATTIVITÀ PROFESSIONALI

4.3.1. (2018-2019)

Collaborazione professionale con lo studio ALIA s.s. in tema di valutazione ambientale di Piani, Programmi e Progetti, in particolare:

- Elaborazione del Piano di Gestione Ambientale e delle valutazioni ambientali per l'ambito delle cave di Vedelago (TV);
- Valutazione Ambientale Strategica del PUA "Ex Foro Boario di Padova", rigenerazione urbana promossa da Leroy Merlin;
- Valutazione Impatto Ambientale del progetto "H-Campus, polo sovregionale di servizi innovativi e formativi" (accordo di programma) in Comune di Roncade (TV).

Consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, dichiaro altresì di essere informato che i dati saranno trattati e comunicati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per cui la presente dichiarazione è resa, e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti dall'art. 15 allo stesso Regolamento.

Trieste, il 20/02/2025

Elisa Maria Vittoria Bertolini